

COMUNE DI MUSSOMELI
(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)



Piazza della Repubblica s.n. 93014 – Mussomeli
Tel. 0934/961111 – fax 0934/991227
PEC: comunemussomeli@legalmai.it

VERBALE N. 8/2020
SEDUTA CONSILIARE DEL 23 OTTOBRE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventitrè del mese di ottobre, alle ore 17,30 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica e in sessione ordinaria;

All'appello effettuato dal Presidente consigliere anziano Schifano Giuseppina **n. 14** consiglieri:

- 1) Schifano; 2) Lo Conte; 3) Valenza; 4) Misuraca; 5) Sorce A.; 6) Sciarrino; 7) Nigrelli G.; 8) Castiglione; 9) Morreale; 10) Mistretta; 11) Muni; 12) Manto; 13) Costanzo; 14) Mancino.**

Assenti i consiglieri: *Vullo e Sorce G.*

Presenti per l'Amministrazione Comunale *il Sindaco Catania, il vice sindaco Nigrelli, l'assessore Frangiamore, l'assessore Lo Conte e l'assessore Valenza: questi ultimi due rivestono, altresì, la carica di consigliere.*

Partecipa alla seduta *il Segretario Generale dott.ssa Lucia Maniscalco.*

Il consigliere anziano Schifano Giuseppina, assunta la presidenza, porge il saluto e i ringraziamenti con specifico riferimento al risultato delle consultazioni elettorali. Ringrazia in particolare la famiglia, gli amici, i parenti e ogni persona che ha dato, con il proprio voto, il consenso alla sua elezione; dichiara subito la propria disponibilità al dialogo al fine di instaurare un rapporto costruttivo con le istituzioni e con la cittadinanza.

Indi, sentito l'intervento del Segretario Comunale, in ordine alla formula da recitare da parte di ciascun consigliere, **il Presidente**, riscontrata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "Giuramento dei consiglieri neoeletti ai sensi dell'art. 45 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16, "Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana", provvedimento n. 37. Come primo adempimento, presta giuramento ella stessa secondo la formula di cui all'art. 45 della l.r. 15 marzo 1963, n. 16:

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione"; invita, quindi, i consiglieri in aula a procedere con le stesse modalità. Delle operazioni di giuramento si redigono n. 14 verbali

depositati agli atti. Preso atto del giuramento prestato dai presenti, il Consiglio comunale è così insediato.

Il Presidente sottopone, poi, all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Scelta scrutatori", che viene approvata ad unanimità con la nomina dei consiglieri, *Castiglione, Morreale e Costanzo*, come si evince dal **provvedimento n. 38**.

Passa, poi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: "Convalida degli eletti, verifica cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed eventuale surroga".

Interviene il Segretario Generale del Comune per evidenziare che la convalida deve riguardare tutti i consiglieri neoeletti, compresi gli assenti, essendo volta a verificare la regolare costituzione del consiglio comunale e che in caso di situazioni ostative si deve procedere alle conseguenti surroghe.

Rileva al riguardo che:

ai sensi delle vigenti norme in materia come peraltro esplicitate dalla circolare assessoriale n. 19 del 12 ottobre 2020, dopo l'insediamento del consiglio comunale è necessario procedere alla verifica delle condizioni di eleggibilità secondo l'art. 9 della L.R. 24/06/1986, n. 31, nonché di candidabilità secondo l'art. 10 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235; tale esame prescinde da reclami e opposizioni e deve riguardare tutti i componenti, anche se assenti, per la necessaria verifica della regolare costituzione del consiglio comunale; la convalida è preordinata alla verifica di eventuali situazioni impeditive della candidatura o eleggibilità, non rimosse nel termine di legge;

l'esame delle cause di incompatibilità si concretizza come atto diverso, in senso tecnico sostanziale, da quello della convalida essendo esso volto non ad impedire la candidatura o l'elezione ma ad impedire che una persona risultata validamente eletta, ricopra certe cariche o svolga certe attività che la legge considera inconciliabili con lo svolgimento del mandato per il quale è stata eletta;

in caso di sussistenza di cause di incompatibilità, la legge riconosce la prerogativa al consigliere convalidato di continuare ad espletare il mandato sino alla scadenza infruttuosa del termine prescritto di rimozione della causa di incompatibilità, la quale ne determina la decadenza;

le cause di inconferibilità e di incompatibilità disciplinate dal D.Lgs. 39/2013 attengono alla prevenzione della corruzione e scaturiscono dalla L. 190/2012 e s.m.i..

Indi, **il Presidente**, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la convalida degli eletti.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 14, assenti 2 (*Vullo e Sorce*), favorevoli 14, contrari nessuno.

Successivamente si procede alla votazione delle cause di incompatibilità degli eletti.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 14, assenti 2 (*Vullo e Sorce*), favorevoli 14, contrari nessuno.

La proposta viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 39**.

Si passa, quindi, alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno "Elezione del Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 7/1992". Il Presidente evidenzia che, espletate le operazioni di giuramento e convalida, il Consiglio comunale deve procedere all'elezione, nel suo seno, del presidente, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 7/1992: Dichiaro, quindi, aperta la discussione ed invita i consiglieri ad intervenire.

Il consigliere Mancino, chiesta e ottenuta la parola, espone la sua dichiarazione di voto: saluta l'Amministrazione e i consiglieri e dichiara che la richiesta di votare la proposta di elezione del Presidente del Consiglio è una richiesta insolita dal momento che la minoranza ha appreso dai giornali l'avvenuta scelta del Presidente del Consiglio. Esterna il proprio rammarico e quello di tutta la minoranza nell'assunto che sarebbe stato giusto, prima di diffondere la notizia, eleggere il Presidente in aula consiliare poiché il Presidente è il presidente di tutti. Dichiaro al riguardo: la

minoranza apprezza sicuramente le qualità del futuro Presidente ed è d'accordo con la scelta, ma si sente calpestata nella propria dignità. Il Sindaco ha detto che auspica una collaborazione dell'opposizione ma bisogna evidenziare, come è chiaro a tutti, che non si tratta di opposizione bensì di minoranza. Mai, prima d'ora, si era appreso dai giornali la scelta del presidente piuttosto che la sua elezione in aula consiliare e questo dimostra la volontà del mancato coinvolgimento della minoranza.

Il consigliere Sciarrino, chiesta e ottenuta la parola, precisa che è vero che ci sono state dichiarazioni a mezzo stampa, ma a volte si parla anche nei bar. Il suo augurio è che, comunque, il nuovo Presidente del Consiglio sia *super partes* e non come il precedente che, a suo parere, a metà percorso ha virato verso altri orizzonti. Questa volta si auspica dialogo e collaborazione con la minoranza.

Indi, **il Presidente**, dopo avere evidenziato che il comunicato stampa è stato solo l'espressione del desiderio della maggioranza perché tutti hanno visto nel consigliere Nigrelli Gianluca la persona giusta per assumere questo ruolo in quanto negli anni precedenti si è distinto nel portare avanti gli interessi della comunità, e verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, invita il consiglio a procedere all'elezione del presidente in forma segreta, giusta la previsione in tal senso dell'art. 19 della legge regionale n. 7/1992, dando atto che alla prima votazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il consesso. Qualora alla prima votazione nessun consigliere ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti si effettuerà una seconda votazione e risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Distribuite, pertanto, le schede per la votazione a scrutinio segreto, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	14
Assenti	2 (<i>Vullo e Sorce G.</i>)
Votanti	14
Voti riportati da:	
Nigrelli Gianluca	14

Pertanto, la proposta viene approvata come si evince dal **provvedimento n. 40**, con l'elezione, quale Presidente del Consiglio comunale, dell'avv. Gianluca Nigrelli, nato ad Agrigento il 21 agosto 1978 e residente a Mussomeli in C.da Monticeli, eletto nella lista n. 2 "Mussomeli Crea".

Indi, il Presidente provvisorio, consigliere anziano Schifano Giuseppina, fa gli auguri al **neo eletto presidente del Consiglio comunale, Gianluca Nigrelli** e gli cede il posto.

Il consigliere Gianluca Nigrelli assume la presidenza e ringrazia i colleghi, il presidente provvisorio, la famiglia e gli elettori. Dichiaro di essere onorato ed emozionato per l'incarico ricevuto e afferma che in aula ci sono tanti colleghi che, come lui, si sarebbero meritati questo incarico. Ringrazia il Sindaco che gli ha rinnovato la fiducia. Afferma di avere ricevuto tanti attestati di stima anche da parte di alcuni giovani che hanno raccontato di essere assidui spettatori dei consigli comunali anche via streaming e che si appassionano e discutono sugli argomenti trattati in consiglio. Questo l'ha fatto riflettere sul ruolo sociale che il Consiglio Comunale, interprete della volontà popolare, ha tra i giovani. Sottolinea che fare il consigliere non è una velleità personale, ma una responsabilità che si porta avanti con sacrificio. Ricorda una donna che del dovere e del sacrificio ha fatto motivo primario della sua vita e proprio domani ricorre l'anniversario della sua morte per mano di un assassino: l'assistente sociale Francesca Sorce a cui è intitolata l'aula consiliare. Poi si rivolge ai consiglieri neoeletti invitandoli a non avere timore di prendere la parola in aula: l'intervento di ciascuno non sarà mai inutile, ma per arrivare preparati in aula occorre studiare prima le proposte. Rammenta che li aspettano cinque anni di duro lavoro e di sfide. Da parte sua assicura il massimo impegno e augura a tutti buon lavoro; ricorda, quindi, il dovere di non perdere di vista l'obiettivo primario che è il bene di Mussomeli.

Il consigliere Muni, chiesta e ottenuta la parola, porge gli auguri al Presidente ora che è stato eletto ufficialmente in aula consiliare. Dà il bentornato ai consiglieri che erano presenti anche prima e il benvenuto ai nuovi. Asserisce che nessuno nasce consigliere ma con l'impegno e la

buona volontà si può certamente diventare tali; dichiara, quindi, che la minoranza ha votato Nigrelli Gianluca come Presidente perché anche per essa è stato un buon compagno di viaggio. Il Presidente del Consiglio deve essere il garante di tutti e, tenuto conto delle qualità del consigliere Nigrelli, ne hanno condiviso la scelta come presidente del consiglio. Rivolgendosi al Presidente lo invita ad essere il collante tra il Consiglio e l'Amministrazione comunale e a tutelare ogni singolo consigliere, a garantire che gli atti arrivino in consiglio dotati di tutti gli allegati, a dare attuazione alle mozioni, a portare il consiglio nelle case dei cittadini tramite i *social*. Dichiara inoltre: certo si poteva pensare ad una scelta diversa alternando la minoranza e la maggioranza nei due ruoli istituzionali di Presidente e Vice Presidente del Consiglio; sarebbe stato un segnale importante come inizio di una proficua collaborazione, per cui preannuncia che la minoranza voterà scheda bianca nella prossima elezione del Vice Presidente del Consiglio che è sì una figura simbolica, ma con questo gesto si vuole segnalare una sorta di malessere per il metodo adottato nell'elezione.

Indi il Presidente, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla, alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno "*Elezione del Vice Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 7/1992*" e invita il consiglio a procedere all'elezione del vice Presidente con la stessa modalità seguita precedentemente per l'elezione del Presidente. Distribuite, pertanto, le schede per la votazione a scrutinio segreto, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	14
Assenti	2 (Vullo e Sorce G.)
Votanti	14
Voti riportati da:	
Mistretta Pasquale	10
Schede Bianche	4

Pertanto, la proposta viene approvata come si evince dal **provvedimento n. 41**, con l'elezione, quale Vice Presidente del Consiglio comunale, del sig. Mistretta Pasquale, nato a Mussomeli il 2 settembre 1952 e residente a Mussomeli in C.da San Giacomo, eletto nella lista n. 2 "Mussomeli crea".

Il Vice Presidente Pasquale Mistretta ringrazia, promette di continuare ad impegnarsi per Mussomeli e augura a sé stesso e a tutti di andare avanti per il bene della collettività.

Indi il Presidente, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto n. 6 all'ordine del giorno "*Giuramento del Sindaco neoeletto ai sensi dell'art. 36, comma 6, L. 142/1990 come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e modificata dalla l.r. n. 23/1998*", **provvedimento n. 42** e invita, pertanto, il Sindaco a prestare giuramento secondo la formula di rito: "**Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione**".

Il Sindaco, dopo aver prestato giuramento, si rivolge al Presidente, al vice presidente, ai consiglieri e ai concittadini evidenziando che è stato al governo della città per cinque anni ma che questa sera è molto emozionato in quanto la fiducia dei mussomelesi lo riempie di orgoglio, ed è consapevole che la carica che gli è stata riconfermata deve essere gestita con grande senso di responsabilità. I suoi obiettivi sono il bene comune, il territorio e la cultura; dare voce ai quartieri, agli imprenditori e alle parti sociali. Vuole che il suo agire e quello della sua squadra sia trasparente; espone in ordine alle politiche di risanamento e della valorizzazione degli interventi nei diversi settori; desidera abbattere, infine, le barriere tra i cittadini e le istituzioni. Allega la relazione "All. A", parte integrante del presente verbale.

Indi, il Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "*Comunicazione costituzione Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12, co.1, L.R. 26/08/1992, n. 7*" e invita, pertanto, il **Sindaco** a presentare i componenti della giunta comunale.

Il Sindaco illustra secondo la determinazione n. 20 del 12/10/2020 dando atto che la Giunta si compone dei seguenti assessori cui sono state affidate le deleghe sotto indicate:

<p>(SINDACO)</p> <p>Giuseppe Sebastiano CATANIA</p> <p>bilancio e ambiente;</p>
<p>(VICESINDACO)</p> <p>Salvatore NIGRELLI</p> <p><i>Energia, Innovazione della Pubblica Amministrazione, Urbanistica, Manutenzione e Lavori Pubblici.</i></p>
<p>(ASSESSORE)</p> <p>Sebastiano Domenico LO CONTE</p> <p><i>Sport, Spettacolo e Turismo.</i></p>
<p>(ASSESSORE)</p> <p>Michele SPOTO</p> <p><i>Agricoltura, Manutenzione del verde ed aree verdi, Attività produttive e sviluppo economico</i></p>
<p>(ASSESSORE)</p> <p>Daniele FRANGIAMORE</p> <p><i>Personale, Polizia Municipale, Protezione Civile e Politiche Sociali</i></p>
<p>(ASSESSORE)</p> <p>Jessica VALENZA</p> <p><i>Politiche giovanili, Cultura, Welfare, Pari opportunità e Istruzione.</i></p>

L'assessore Valenza J., chiesta e ottenuta la parola, comunica che giorno 25 settembre, in occasione della ricorrenza dell'anniversario dell'uccisione dell'assistente sociale Francesca Sorce, dal momento che a causa del Covid non sarà possibile celebrare l'anniversario come gli anni precedenti, alle 8.30, ci sarà il deposito della corona di fiori presso la tomba e alle 9.30 la premiazione degli alunni meritevoli con pochi presenti.

A questo punto, **il Presidente**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, e verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, ringrazia ancora una volta i consiglieri per l'onore ricevuto riguardo la scelta a Presidente del Consiglio, saluta tutti e alle ore 19,40 scioglie la seduta.